



Relazione illustrativa per la valorizzazione ai sensi del D.M. n. 581 del 24/06/2022 e del D.M. n. 809 del 07/07/2023 del personale tecnico-amministrativo dell'Università degli Studi dell'Insubria

Con la presente relazione, si sottopone alla certificazione del Collegio dei Revisori l'Ipotesi di Contratto per la valorizzazione del personale tecnico/amministrativo dell'Università degli Studi dell'Insubria, ai sensi dell'art. 5 del D.L. n. 75/2023 - che ha modificato l'art. 1, comma 297, lett. b) della legge n. 234 del 2021 - e D.M. n. 581 del 24/06/2022 e successivo D.M. n. 809 del 07/07/2023.

L'articolo 10 comma 1 lettera s) del D.M. n. 581 del 24/06/2022 prevede la destinazione di:

- *“€ 50.000.000 per le finalità di cui all'art. 1, co. 297, lett. b), della legge 30 dicembre 2021 n. 234, finalizzati alla valorizzazione del personale tecnico-amministrativo delle istituzioni universitarie in ragione delle specifiche attività svolte nonché al raggiungimento, da parte delle università, di più elevati obiettivi nell'ambito della didattica, della ricerca e della terza missione. Le predette risorse sono ripartite tra tutte le istituzioni universitarie in proporzione alla numerosità del personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato in servizio presso ciascuna Istituzione alla data del 31 dicembre 2021. Con apposito decreto del Ministro sono definiti i principi generali per la definizione degli obiettivi e l'attribuzione delle predette risorse al personale da parte delle medesime Istituzioni”.*

Tale disposizione è stata prevista anche dal D.M. n. 809 del 07/07/2023, ai sensi del quale all'art. 10, comma 1 lettera r), è stabilito:

- *“€ 50.000.000 per le finalità di cui all'art. 1, co. 297, lett. b), della l. 30 dicembre 2021, n. 234, come modificato dall'art. 5 del D.L. 22 giugno 2023, n. 75, finalizzati alla valorizzazione del personale tecnico/amministrativo delle istituzioni universitarie. Le predette risorse sono ripartite tra tutte le istituzioni universitarie in proporzione alla numerosità del personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato in servizio presso ciascuna Istituzione alla data del 31 dicembre 2022”.*

Tra le risorse variabili dei fondi del trattamento accessorio costituiti per l'anno 2023 e provvisoriamente per l'anno 2024 sono state inserite le somme corrispondenti al 50% degli importi destinati all'Ateneo dai D.M. di assegnazione degli FFO 2022 e 2023 (D.M. n. 581 del 24/06/2022 e del D.M. n. 809 del 07/07/2023). Tali somme sono state ripartite tra fondo Aree e fondo EP in proporzione al numero di FTE (*Full Time Equivalent*).

	Valorizzazione PTA su fondi di contrattazione 2023	Valorizzazione PTA su fondi di contrattazione 2024
Assegnazione da FFO per valorizzazione	330.170,00	342.452,00





50% di valorizzazione da FFO (<u>lordo ateneo</u>)	165.085,00	171.226,00
IRAP	10.574,40	10.967,75
Oneri	30.105,93	31.225,84
Importo lordo percipiente	124.404,67	129.032,40
<i>Incremento fondo Aree per valorizzazione</i>	<i>116.509,69</i>	<i>120.843,73</i>
<i>Incremento fondo EP per valorizzazione</i>	<i>7.894,98</i>	<i>8.188,67</i>

Tali risorse trovano totale copertura a bilancio per la quota carico dipendente sui conti CA.04.43.15.01.03 (Fondo per il trattamento accessorio cat. B/C/D) e CA.04.43.015.01.04 (Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della categoria EP), mentre gli oneri riflessi sono stanziati al conto CA.04.43.15.01.06 (Oneri previdenziali a carico Ente su competenze accessorie al personale tecnico amministrativo) ed al conto CA.04.43.15.01.07 (Oneri IRAP su competenze accessorie al personale tecnico amministrativo), mediante utilizzo del Fondo di Stato Patrimoniale.

Nell'incontro di contrattazione del 17 maggio 2024, le parti hanno stabilito la destinazione delle risorse sopra indicate.

Considerato quanto previsto dai Piani integrati di Ateneo per l'organizzazione amministrativa degli anni di competenza e che, in ragione di essi, tutti gli obiettivi assegnati alle strutture e al personale sono correlati in modo diretto o indiretto alla didattica, alla ricerca, alla terza missione e all'assicurazione della qualità, come meglio indicate nella sotto riportata tabella:

Prospettiva	Descrizione
Anticorruzione e Trasparenza	obiettivi legati a processi e attività di prevenzione della corruzione e di trasparenza dell'azione amministrativa (ex. L. 190/12 e D.Lgs. 33/13)
Assicurazione della qualità	obiettivi collegati a processi e attività per l'assicurazione della qualità della didattica, della ricerca e del <i>public engagement</i> (ex. L. 240/10)
Didattica e Servizi agli studenti	obiettivi collegati a processi e ad attività della funzione istituzionale "didattica"
Efficacia ed efficienza	obiettivi collegati a processi e attività per l'uso ottimale



Prospettiva	Descrizione
dell'azione amministrativa	delle risorse e per assicurare l'adeguatezza allo scopo dell'azione amministrativa
Internazionalizzazione	obiettivi collegati a processi e attività di internazionalizzazione delle funzioni istituzionali
Ricerca, Terza Missione	obiettivi collegati a processi e ad attività della funzione istituzionale "ricerca e terza missione"
Sviluppo sostenibile	obiettivi collegati a processi e ad attività in tema di sostenibilità (Agenda ONU 2030)

Al fine di valutare l'apporto del PTA al raggiungimento di più elevati obiettivi nell'ambito della didattica, della ricerca e della terza missione, si prende a riferimento il Piano Strategico, che è il documento di programmazione di Ateneo più alto contenente gli obiettivi strategici, corredati da relativi indicatori e target, che sono mutuati annualmente nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per la misurazione della Performance di Ateneo e rendicontati entro il 30 giugno nella Relazione sulla Performance.

Il raggiungimento di più elevati obiettivi negli ambiti sopra indicati, per gli anni di riferimento delle risorse in esame, è conseguito se il livello raggiunto per ciascun obiettivo è in linea con il target previsto per almeno il 50% degli indicatori strategici di Ateneo, come annualmente rendicontati nella Relazione sulla Performance dell'anno di riferimento del PIAO.

L'importo per ogni dipendente verrà determinato rapportando le risorse destinate annualmente dal MUR all'Ateneo al numero degli aventi diritto in proporzione ai giorni di effettiva presenza in servizio.

Per il dipendente con rapporto di lavoro a tempo parziale l'importo è ridotto nella stessa misura dell'orario di lavoro.

Data della firma digitale

Il Direttore Generale
(Dott. Marco Cavallotti)
(firmato digitalmente)